



COMUNE DI BOLZANO VICENTINO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Prima Convocazione Seduta Pubblica

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **20:30**, nella solita sala delle adunanze.

Convocato dal SINDACO mediante lettera fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. GALVAN DANIELE e l'assistenza del Segretario Comunale Sig DE VITA MARIO.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

GALVAN DANIELE	P	MINUZZO MARCELLO	P
RIGON ANTONIO	A	SAVIOLI CARLOTTA	P
PETTINA' MARILISA	P	ALBANESE DIEGO	P
FRIGO SAMANTHA	P	PUCCI ELISA	P
DE DEA SERGIO	P	CARRARO MASSIMO	P
FELTRIN GIANLUIGI	P		

Presenti N. **10** Assenti N. **1**

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente

O G G E T T O

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFARIO DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.

In apertura di seduta, il Sindaco propone un'inversione dei punti all'ordine del giorno, antepoendo il punto 3 "Approvazione piano finanziario e tariffario della componente TARI anno 2015" agli altri argomenti, onde consentire all'ingegnere Treu, presente in sala in qualità di esperto incaricato di spiegare il suddetto piano, di esporre la propria relazione e quindi di essere liberato.

La proposta viene messa ai voti ed è approvata all'unanimità.

L'ing. Treu, pertanto, si accomoda al tavolo del consiglio ed illustra il piano finanziario leggendo, commentando e spiegando i contenuti dell'allegato A della presente deliberazione.

In particolare, sono forniti precisi dettagli sui risultati ottenuti dal Comune di Bolzano Vicentino con la raccolta differenziata, precisando che la quota di rifiuti differenziati ha raggiunto un valore di oltre il 70%. Aggiunge che la quantità media di rifiuti prodotta da ogni cittadino è pari a kg 344 annui, evidenziando che si tratta di una media inferiore allo standard di un kg per abitante al giorno.

Precisa la composizione di tale quantitativo medio ,analizzando natura e destinazione di tali componenti.

Sul fronte dei costi, l'ing. Treu comunica il costo per l'anno 2015, stimato in € 551.000,00, inferiore all'anno 2014, grazie anche alle condizioni più favorevoli del nuovo appalto, analizzandone tutte le componenti.

Quindi, espone le componenti della tariffa: parte fissa, riferita alle superfici, e parte variabile, riferita al numero di utenti per nucleo familiare.

Evidenzia che il nuovo sistema di raccolta differenziata ha eliminato l'onere a carico degli utenti dell'acquisto dei sacchetti. Si sofferma sulla valenza del sistema di fornitura dei sacchetti da parte del servizio di raccolta stesso, sottolineando che il leggero aumento della tariffa rispetto al 2014 è compensato ampiamente dal risparmio prodotto dal mancato acquisto dei sacchetti.

Interviene quindi il consigliere **PUCCI**, che espone una breve osservazione sull'acquisto dei sacchetti dubitando che, alla prossima verifica sui risultati del sistema di raccolta differenziata, si possa supporre di vedere confermato il risultato del 70%.

L'ing. TREU precisa che il sistema dei sacchetti a pagamento è stato abbandonato da quasi tutti i comuni perché accentua il rischio di abbandono di sacchi con rifiuti non conferiti correttamente, che il comune ha comunque l'obbligo di raccogliere, con conseguente aumento dei costi.

Il **consigliere CARRARO** evidenzia che l'utilizzo dei sacchetti distribuiti dal comune dovrebbe consentire un maggiore controllo sulla qualità dei rifiuti. Afferma di sapere che in alcuni casi gli utenti non rigorosi sono stati richiamati

da appositi avvisi e ciò ha costituito un forte deterrente per comportamenti scorretti. Auspica comunque che vi sia una diminuzione degli abbandoni.

L'ing. TREU conferma la correttezza dell'osservazione del consigliere Carraro.

IL SINDACO interviene affermando che i sacchetti gialli per la frazione secca consentono un controllo sul contenuto, dovendosi anche confidare nel senso civico delle persone.

CARRARO espone delle perplessità sulla fattibilità dei controlli sul contenuto dei sacchetti gialli da parte degli operatori addetti alla raccolta, a causa dell'aumento eccessivo del tempo che richiederebbe tale controllo.

IL SINDACO rassicura che gli operatori hanno esperienza e riescono ad individuare i sacchetti in cui il rifiuto non è conferito correttamente.

L'Assessore DE DEA conclude affermando che il sistema adottato dal Comune di Bolzano Vicentino è stato ben ponderato e sicuramente incentiva la raccolta differenziata.

Al termine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 20.04.2015 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), pubblicata sul portale del federalismo in data 08.05.2015.

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

RAVVISATA la necessità di approvare il Piano finanziario e tariffario per l'anno 2015 sulla scorta dei dati attualizzati alle sole utenze attive alla data del 31.12.2014;

CONSIDERATO che i costi del servizio, così come dettagliati nel Piano finanziario 2015, predisposto dalla società partecipata Vicenza Nord Servizi S.r.l, redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, ammontano a complessivi € 551.060,273 e risultano così ripartiti:

COSTI VARIABILI		
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	90.139,250
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	84.186,700
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	126.517,160
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	63.781,580
Totale	€	364.624,690

COSTI FISSI		
CSL - Costi Spazzamento e Lavaggio strade e aree pubbliche	€	15.294,230
AC - Altri Costi	€	14.513,730
CARC - Costi Amministrativi, di accertamento, riscossione e contenzioso	€	29.140,079
CGG - Costi Generali di Gestione	€	90.841,267
CCD - Costi Comuni Diversi	€	27.007,799
CK - Costi di uso del capitale	€	9.638,478
Totale	€	186.435,583
TOTALE COSTI FISSI E VARIABILI	€	551.060,273

VISTO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani contenuto nella relazione al Piano finanziario per il calcolo delle tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani anno 2015 predisposta dalla società partecipata Vicenza Nord Servizi S.r.l che si fa propria in quanto meritevole di approvazione e si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

ATTESA la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in relazione all'art. 42, comma 1, lettere a) e f) del decreto legislativo n. 267/2000 ed all'art. 14 del decreto legge n. 201/2011;

ATTESO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale è stata resa nota la procedura, a decorrere dal 03 marzo 2014, di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno del 13.05.2015 (G.U. n. 115 del 20.05.2015) ad oggetto "Differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

VISTI i pareri del responsabile del servizio interessato e del responsabile della ragioneria in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, nonché il visto di conformità alla legge, allo Statuto e ai regolamenti (ai sensi dell'art. 11 lett. K del locale regolamento di riorganizzazione degli uffici e dei servizi di cui alla legge 15.05.1997 n. 127) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/18.08.2000, allegati alla presente;

CON VOTI favorevoli n. 6, contrari n. 4 (Albanese Diego, Carraro Massimo, Pucci Elisa e Savioli Carlotta), espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

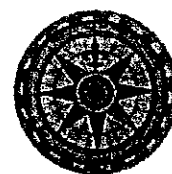
- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare la Relazione e il Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015, predisposta dalla società partecipata Vicenza Nord Servizi S.r.l che si fa propria e si allega alla presente (allegato A), quale parte integrante e sostanziale;

- 3) di inviare copia del presente Piano finanziario e la relativa Relazione di accompagnamento all'Osservatorio Nazionale ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 158/1999;
- 4) di approvare il piano Tariffario componente TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato B;
- 5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento per l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), approvato con propria deliberazione consiliare n. 9 del 20 aprile 2015;
- 6) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Con successiva votazione con esito favorevoli n. 6, contrari n. 4 (Albanese Diego, Carraro Massimo, Pucci Elisa e Savioli Carlotta), la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4° dell'art.134 del D.L.vo n.267/18.08.2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.



VICENZA NORD SERVIZI srl
*Società a capitale pubblico, soggetta alla direzione ed al coordinamento
del socio unico Comune di Bolzano Vicentino*



**PIANO FINANZIARIO
SERVIZIO DI GESTIONE DEI
RIFIUTI URBANI**

(Ex art.8 D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158)

COMUNE DI BOLZANO VICENTINO

ANNO 2015

COMUNE DI BOLZANO VICENTINO

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI C.C. n. 18

IN DATA 28.07.2015

IL SEGRETARIO COM.

DE VITA FARIO

RiPA

Engineering s.r.l.

piazza del Comune, 14
36051 CREAZZO (VI)
tel. 0444/341239 - fax 0444/340932
email: ripaeng@tin.it

Il presente lavoro è stato svolto per conto di:	Vicenza Nord Servizi srl via Roma n.2 36050 Bolzano Vicentino (VI)
Oggetto:	Piano Finanziario per il servizio di gestione dei Rifiuti Urbani
	Ex art.8 D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158
Svolto da:	Dott. Andrea Treu
Responsabile per Vicenza Nord Servizi srl	Amministratore Unico Mirko Manoli
Periodo di redazione:	Aprile - Giugno 2015

INDICE

1. PREMESSA.....	4
2. IL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO.....	5
2.1 ATTIVITÀ DI IGIENE URBANA - SPAZZAMENTO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE.....	5
2.2 ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI I RU.....	5
2.2.1 Raccolta e trasporto delle frazioni secca non riciclabile e della frazione umida.....	6
2.2.2 Smaltimento del rifiuto secco.....	6
2.2.3 Trattamento del rifiuto umido.....	6
2.3 ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE.....	7
2.3.1 Raccolta vetro.....	7
2.3.2 Raccolta carta e cartone.....	7
2.3.3 Raccolta multimateriale leggera.....	7
2.3.4 Raccolta dei rifiuti ingombranti.....	8
2.3.5 Raccolta della frazione verde.....	8
2.3.6 Raccolta dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche e Elettroniche).....	8
2.3.7 Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi.....	9
2.3.8 Raccolta delle pile.....	10
2.3.9 Raccolta degli indumenti.....	10
2.3.10 Raccolta dei toner.....	11
2.3.11 Raccolta dei rifiuti inerti.....	11
2.3.12 Raccolta dei rifiuti in metallo.....	11
2.3.13 Raccolta dei rifiuti in legno.....	11
2.4 CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA.....	12
3. IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO.....	13
4. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	14
4.1 OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RU.....	14
4.2 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	14
4.3 OBIETTIVI ECONOMICI.....	15
4.4 OBIETTIVI SOCIALI.....	15
5. IL PIANO FINANZIARIO.....	16
5.1 LE RISORSE FINANZIARIE - (PROSPETTO ECONOMICO).....	16
5.2 ANALISI E COMMENTO DELLE SINGOLE VOCI.....	17
5.2.1 Costi Operativi di Gestione -CG.....	17
5.2.1.1 Costi di spazzamento strade e piazze pubbliche - CSL.....	18
5.2.1.2 Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU - CRT.....	18
5.2.1.3 Costi di trattamento e smaltimento RU - CTS.....	19
5.2.1.4 Altri Costi -AC.....	19
5.2.1.5 Costi di raccolta differenziata per materiale - CRD.....	20
5.2.1.6 Costi di trattamento, riciclo - CTR.....	21
5.2.2 Costi Comuni - CC.....	21
5.2.2.1 Costi amministrativi d'accertamento, della riscossione e del contenzioso -CARC.....	22
COSTI DEL PERSONALE.....	22
5.2.2.2 Costi generali di gestione - CGG.....	22
5.2.2.3 Costi comuni diversi - CCD.....	23
5.2.3 Costi d'uso del capitale - CK.....	24
5.3 SUDDIVISIONE DEI COSTI TRA PARTE FISSA E PARTE VARIABILE.....	25

1. PREMESSA

La Legge 27 dicembre 2013 n.147 istituisce l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale sugli immobili (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa rifiuti (TARI).

Il comma 642 dell'art.1 della Legge 147/2013 prevede che la TARI sia dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Il presente documento, redatto nel rispetto del DPR n.158/1997, rappresenta il Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Bolzano Vicentino per l'anno 2015 ed è articolato in quattro parti.

La prima parte del documento descrive il servizio di raccolta e smaltimento previsto.

La seconda parte del documento descrive il modello gestionale ed organizzativo.

La terza parte del documento descrive gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale e i livelli di qualità del servizio.

La quarta parte del documento descrive le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del servizio.

2.IL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

Il Comune di Bolzano Vicentino ha affidato la gestione dei rifiuti solidi urbani alla società Vicenza Nord Servizi srl interamente partecipata dal Comune stesso. Vicenza Nord Servizi srl ha affidato ad una ditta esterna il servizio di raccolta differenziata, mentre si occupa direttamente della gestione del Centro Comunale di Raccolta, dei servizi di sportello con l'utenza, della distribuzione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti e della tariffazione dei costi del servizio.

2.1 ATTIVITÀ DI IGIENE URBANA - SPAZZAMENTO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE

Il servizio di spazzamento di strade e piazze pubbliche è stato affidato da Vicenza Nord Servizi srl, in appalto, alla Società SIT S.p.A. di Vicenza.

Il servizio consiste nella pulizia manuale e meccanizzata delle strade e delle aree pubbliche ad uso pubblico.

Il servizio prevede 18 servizi all'anno la cui frequenza viene programmata dagli uffici di Vicenza Nord Servizi srl.

Il rifiuto da spazzamento è stato avviato a smaltimento presso la discarica consortile sita nel Comune di Grumolo delle Abbadesse (VI) gestita S.I.A. srl Società Intercomunale Ambiente.

Sulla base dei quantitativi avviati a smaltimento nel 2014, la quantità di rifiuto che si prevede di raccogliere nel 2015 è pari a 54.740 kg (pari a 8,4 Kg/ab*anno).

2.2 ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI I RU

Il Comune di Bolzano Vicentino ha adottato il sistema di raccolta "porta a porta" separatamente per:

- la frazione secca non riciclabile,
- la frazione umida.

2.2.1 Raccolta e trasporto delle frazioni secca non riciclabile e della frazione umida

Il servizio di raccolta porta a porta del rifiuto secco non riciclabile e del rifiuto umido è stato affidato da Vicenza Nord Servizi srl alla Società SIT Spa.

La raccolta del rifiuto secco non riciclabile, conferito all'interno di sacchetti in PE, avviene con cadenza settimanale (il martedì) tramite autocompattatori.

La raccolta della frazione umida avviene mediante l'utilizzo di sacchetti in Mater-Bi, contenuti all'interno di secchielli da 30 litri. Allo scopo vengono impiegati appositi automezzi dotati di vasca.

La frequenza del servizio di raccolta della frazione umida è di 2 volte alla settimana, nel periodo dal 1 settembre al 31 maggio (nei giorni di lunedì e venerdì) e di tre volte la settimana nel periodo da giugno ad agosto (nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì).

2.2.2 Smaltimento del rifiuto secco

Il rifiuto secco non riciclabile raccolto viene avviato a smaltimento presso la discarica consortile sita nel Comune di Grumolo delle Abbadesse (VI), gestita S.I.A. srl Società Intercomunale Ambiente.

Sulla base dei quantitativi raccolti nel 2014, la quantità di rifiuto secco che si prevede di raccogliere nel 2015 è pari a 459.040 kg (pari a 70,5 Kg/ab*anno).

2.2.3 Trattamento del rifiuto umido

Il trattamento della frazione umida avviene presso l'impianto AGNO CHIAMPO AMBIENTE srl di Arzignano (VI).

Sulla base dei quantitativi raccolti nel 2014, si prevede per l'anno 2015 una raccolta di kg 401.410 di rifiuto umido (pari a 61,7 Kg/ab*anno).

2.3 ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE

2.3.1 Raccolta vetro

La raccolta del vetro monomateriale è affidata a SIT S.p.A. e viene effettuata con 40 campane stradali di colore verde. La frequenza di svuotamento delle campane è quindicinale.

Sulla base dei quantitativi raccolti nel 2014, si prevede per l'anno 2015 una raccolta di 209.330 Kg (pari a 32,1 Kg/ab*anno), cui si aggiungono 5.990 kg raccolti presso il Centro Comunale di Raccolta.

L'impianto cui viene conferito il vetro è la vetreria ECOGLASS di Lonigo (VI).

2.3.2 Raccolta carta e cartone

La raccolta di carta e cartone con modalità porta a porta è affidata a SIT S.p.A. ed ha una frequenza quindicinale. La raccolta di carta e cartone presso il Centro Comunale di Raccolta è affidata alla ditta FUTURA srl di Arcugnano (VI).

Sulla base dei quantitativi raccolti nel 2014, si prevede per l'anno 2015 una raccolta di 366.100 Kg (pari a 56,2 Kg/ab*anno).

L'impianto cui viene conferita la carta è l'impianto FUTURA srl di Arcugnano (VI).

2.3.3 Raccolta multimateriale leggera

La raccolta multimateriale leggera composta da plastica e lattine in metallo e alluminio è affidata a SIT S.p.A.. La raccolta avviene con il sistema porta a porta mediante l'utilizzo di sacchetti in PE ed ha una frequenza quindicinale.

Sulla base dei quantitativi raccolti nell'anno 2014, si prevede di raccogliere, nel 2015, circa kg 181.630 pari a 27,9 kg per abitante.

L'impianto cui viene conferita la raccolta multimateriale è l'impianto SIT di Sandrigo (VI) (ex-ACOVIS).

2.3.4 Raccolta dei rifiuti ingombranti

I rifiuti ingombranti, raccolti presso il Centro Comunale di Raccolta di via Fusinieri, vengono conferiti in parte presso la discarica consortile sita nel Comune di Grumolo delle Abbadesse (VI), gestita S.I.A. srl Società Intercomunale Ambiente.

Sulla base dei quantitativi raccolti nel 2014, si prevede per l'anno 2015 una raccolta complessiva pari a 129.560 Kg, corrispondenti in media a 19,9 Kg/ab*anno.

2.3.5 Raccolta della frazione verde

La Frazione Verde (proveniente dalla manutenzione dei giardini pubblici e privati) raccolta presso il centro comunale di raccolta viene conferita all'impianto di compostaggio Agno Chiampo Ambiente srl di Arzignano.

Sulla base dei quantitativi raccolti nel 2014, si prevede per il 2015 una raccolta di Kg 220.040 di rifiuto (pari a 33,8 Kg/ab*anno).

2.3.6 Raccolta dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche e Elettroniche)

I RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche e Elettroniche) vengono conferiti nel Centro Comunale di Raccolta di via Fusinieri suddivisi in 5 tipologie:

- tipologia R1: grandi bianchi freddo;
- tipologia R2: grandi bianchi non freddo;
- tipologia R3: TV e monitor;
- tipologia R4: elettronica di consumo, telecomunicazioni;
- tipologia R5: sorgenti luminose a scarica.

I RAEE vengono raccolti e avviati a recupero dalle seguenti Ditte:

	Trasportatore	Impianto
R1	SAVI Servizi di Sandrigo (VI) SCR Trasporti di Gela (CL) STENA TECHNOWORLD di Cavenago di Brianza (MB)	STENA TECHNOWORLD di Cavenago di Brianza (MB)

R2	EUROMETALLI di Ronco all'Adige (VR) SCR Trasporti di Gela (CL) STENA TECHNOWORLD di Cavenago di Brianza (MB)	EUROMETALLI di Ronco all'Adige (VR) STENA TECHNOWORLD di Cavenago di Brianza (MB)
R3	SAVI Servizi di Sandrigo (VI) B.M. di Belgi Basilio di Trissino (VI)	ESO RECYCLING di Sandrigo (VI) NEW ECOLOGY di Fossò (VE) STENA TECHNOWORLD di Cavenago di Brianza (MB)
R4	SAVI Servizi di Sandrigo (VI) B.M. di Belgi Basilio di Trissino (VI)	ESO RECYCLING di Sandrigo (VI) NEW ECOLOGY di Fossò (VE) STENA TECHNOWORLD di Cavenago di Brianza (MB)
R5	BETA Soc. Coop. Sociale di Bussolengo (VR)	S.ECO. Servizi Ecologici srl di Verona

Sulla base dei quantitativi raccolti nel 2014, si prevede per il 2015 una raccolta complessiva pari a Kg 22.608 di rifiuto (pari a 3,58 Kg/ab*anno), suddivisa nel seguente modo:

- R1: Kg 3.820;
- R2: Kg 4.330;
- R3 e R4: Kg 14.262;
- R5: Kg 196.

2.3.7 Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi è affidata alla ditta SE.FI. AMBIENTE srl di San Donà di Piave (VE) e comprende:

- accumulatori per auto,
- farmaci scaduti,
- vernici, inchiostri ed adesivi,
- contenitori pericolosi,
- oli vegetali,

- oli minerali.

La raccolta di queste tipologie di rifiuti viene effettuata impiegando contenitori posizionati presso l'ecocentro. La frequenza di svuotamento è mensile.

In base ai quantitativi raccolti nel 2014, si prevede per l'anno 2015 una raccolta di complessivi 8.522 Kg, corrispondenti in media a 1,3 Kg/ab*anno, distinti nelle seguenti tipologie:

- ✓ accumulatori per auto: 240 kg;
- ✓ farmaci scaduti: Kg 1.238;
- ✓ vernici, inchiostri ed adesivi: Kg 3.482;
- ✓ contenitori pericolosi: Kg 562;
- ✓ oli vegetali: Kg 1.900;
- ✓ oli minerali: Kg 1.100.

Lo smaltimento viene effettuato dalla stessa ditta, la SE.FI. AMBIENTE srl di San Donà di Piave (VE).

2.3.8 Raccolta delle pile

La raccolta delle pile è affidata alla ditta S.ECO. Servizi Ecologici srl di Verona.

La raccolta di questa tipologia di rifiuti viene effettuata impiegando contenitori dislocati presso i punti vendita dedicati e l'ecocentro. La frequenza di svuotamento è mensile.

In base ai quantitativi raccolti nel 2014, si prevede per l'anno 2015 una raccolta di complessivi 1.146 Kg, corrispondenti in media a 0,17 Kg/ab*anno.

Lo smaltimento viene effettuato dalla stessa ditta, la S.ECO. Servizi Ecologici srl di Verona.

2.3.9 Raccolta degli indumenti

La raccolta degli indumenti è affidata alle ditte INSIEME Soc. Cooperativa Sociale a r.l. di Vicenza e Consorzio PRISMA di Vicenza.

La raccolta di questa tipologia di rifiuti viene effettuata impiegando 4 contenitori stradali. La frequenza di svuotamento è mensile.

In base ai quantitativi raccolti nel 2014, si prevede per l'anno 2015 una raccolta di complessivi 13.375 Kg, corrispondenti in media a 2,05 Kg/ab*anno.

L'avvio a recupero viene effettuato presso il Consorzio PRISMA e la INSIEME Soc. Cooperativa Sociale a r.l. di Vicenza.

2.3.10 Raccolta dei toner

La raccolta dei toner è affidata alla ditta SE.FI. AMBIENTE srl di San Donà di Piave (VE).

La raccolta di questa tipologia di rifiuti viene effettuata impiegando contenitori particolari dislocati presso l'ecocentro. La frequenza di svuotamento è mensile.

In base ai quantitativi raccolti nel 2014, si prevede per l'anno 2015 una raccolta di complessivi 288 Kg, corrispondenti in media a 0,04 Kg/ab*anno.

2.3.11 Raccolta dei rifiuti inerti

I rifiuti inerti (provenienti da piccoli interventi di manutenzione delle abitazioni civili), raccolti presso il centro comunale di raccolta, vengono raccolti dalla Ditta S.I.T. spa che li conferisce all'impianto di trattamento della Ditta MASTROTTO GIORGIO di Brendola (VI).

Sulla base dei quantitativi raccolti nel 2014, si prevede per il 2015 una raccolta di Kg 71.680 di rifiuto (pari a 11,01 Kg/ab*anno).

2.3.12 Raccolta dei rifiuti in metallo

I rifiuti in metallo raccolti presso il centro comunale di raccolta, vengono raccolti dalla Ditta BELLARIA di Bellaria Giuseppe e C. di Creazzo che li conferisce al proprio impianto di Creazzo (VI).

Sulla base dei quantitativi raccolti nel 2014, si prevede per il 2015 una raccolta di Kg 21.220 di rifiuto (pari a 3,26 Kg/ab*anno).

2.3.13 Raccolta dei rifiuti in legno

I rifiuti in legno, raccolti presso il centro comunale di raccolta, vengono raccolti dalla Ditta FUTURA srl di Arcugnano (VI) e conferiti agli impianti di recupero della Ditta FILIPPI ECOLOGIA di Noventa Vicentina (VI) e della Ditta VALORI Franco di Sandrigo (VI).

Sulla base dei quantitativi raccolti nel 2014, si prevede per il 2015 una raccolta di Kg 74.060 di rifiuto (pari a 11,4 Kg/ab*anno).

2.4 CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA

Nel Comune di Bolzano Vicentino è attivo un Centro Comunale di Raccolta (CCR), ubicato in via Fusinieri.

Il CCR è un'area protetta (recintata) aperta al pubblico due giorni a settimana ed è gestito direttamente da Vicenza Nord Servizi srl.

Presso il CCR i cittadini possono conferire alcune tipologie particolari di materiali che non vengono raccolti sul territorio.

Gli orari di apertura sono i seguenti.

TAB. 1 – Orari di apertura dell'Ecocentro

	Giorni settimanali	orari di apertura
Utenze domestiche	mercoledì	13,30 - 17,00
	sabato	13,30 - 17,00
	1° e 3° sabato di ogni mese	8,30 - 11,30
Utenze non domestiche	1° e 3° sabato di ogni mese	8,30 - 11,30

3.IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

Il servizio di gestione dei RU è affidato dal Comune di Bolzano Vicentino alla Società Vicenza Nord Servizi srl che è una Società a capitale pubblico soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico, il Comune di Bolzano Vicentino.

Vicenza Nord Servizi srl è subentrata nel contratto che il Comune di Bolzano Vicentino aveva con la Ditta SIT spa per lo svolgimento dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti.

Vicenza Nord Servizi si occupa, inoltre, direttamente della gestione del Centro Comunale di Raccolta e della Tariffazione del servizio alle utenze del Comune.

4. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Gli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale si è posta sono molteplici:

- obiettivi di riduzione della produzione di RU;
- obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata;
- obiettivi economici;
- obiettivi sociali.

4.1 OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RU

Grazie all'introduzione del sistema di raccolta differenziata del tipo secco-umido porta a porta, l'Amministrazione Comunale si è posta come primo obiettivo quello della riduzione della quantità dei rifiuti da avviare allo smaltimento.

In seguito, grazie all'introduzione della raccolta porta a porta della frazione secca riciclabile (carta, plastica e lattine) l'Amministrazione Comunale ha inteso migliorare i risultati già raggiunti nel rispetto degli obblighi di raccolta differenziata introdotti dalla normativa vigente.

4.2 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il Comune di Bolzano Vicentino ha raggiunto, negli ultimi anni, una percentuale di raccolta differenziata, costantemente al di sopra del 70%, come evidenziato nella tabella seguente.

	2009	2010	2011	2012	2013
% Raccolta differenziata	70,8	72,7	72,6	73,6	71,7

Tale obiettivo è stato perseguito negli anni attraverso campagne informative mirate, capaci di sensibilizzare la cittadinanza in cui sono state fornite le informazioni necessarie per un facile approccio da parte del cittadino al sistema di raccolta oramai consolidato.

Per il 2015 si prevede di mantenere l'elevato livello di intercettazione dei rifiuti recuperabili raggiunto.

4.3 OBIETTIVI ECONOMICI

L'Amministrazione Comunale persegue gli obiettivi di riduzione (o minor aumento) dei costi di gestione dei rifiuti urbani attraverso il potenziamento del sistema delle raccolte differenziate (riducendo così le quantità di rifiuti da avviare a smaltimento) e la riduzione della produzione complessiva di rifiuti.

4.4 OBIETTIVI SOCIALI

Il miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini è legato al raggiungimento di un obiettivo generalmente condiviso: la riduzione del ricorso alla discarica per lo smaltimento dei rifiuti urbani.

5.IL PIANO FINANZIARIO

In questo capitolo vengono analizzati i costi previsti per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani nell'esercizio finanziario del 2015 comprensivi di IVA quando dovuta.

Il Comune di Bolzano Vicentino intende mantenere anche nel 2015 l'integrale copertura dei costi afferenti il servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso il sistema tariffario elaborato con il Metodo Normalizzato.

5.1 LE RISORSE FINANZIARIE - (PROSPETTO ECONOMICO)

Le risorse finanziarie necessarie per dare attuazione al servizio di gestione dei RU nel 2015 sono evidenziate in maniera sintetica nella tabella che segue.

TAB. 5 – Costi di gestione del ciclo rifiuti per il 2015 (IVA compresa) Euro

CG	Costi di Gestione	394.432,650
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	204.133,910
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	15.294,230
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	90.139,250
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RSU	84.186,700
AC	Altri Costi	14.513,730
CGD	Costi gestione ciclo Raccolta differenziata	190.298,740
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	126.517,160
CTR	Costi trattamento e riciclo	63.781,580
CC	Costi Comuni	146.989,145
CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	29.140,079
CGG	Costi Generali di Gestione	90.841,267
CCD	Costi Comuni Diversi	27.007,799
CIK	Costi d'uso del capitale	9.638,478
CK	Costi d'uso del capitale	9.638,478
TOTALE GENERALE		551.060,273

5.2 ANALISI E COMMENTO DELLE SINGOLE VOCI

Nei paragrafi successivi vengono analizzate nel dettaglio le voci di costo che formano il Piano Finanziario:

- Costi operativi di gestione –CG;
- Costi Comuni –CC;
- Costi d'uso del capitale –CK.

5.2.1 Costi Operativi di Gestione –CG

I Costi Operativi di Gestione (CG) comprendono:

a) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati – CGIND :

- Costi di spazzamento strade e piazze pubbliche – CSL;
- Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU – CRT;
- Costi di trattamento e smaltimento RU – CTS;
- Altri costi – AC.

b) Costi gestione ciclo raccolta differenziata – CGD:

- Costi di raccolta differenziata per materiale – CRD;
- Costi di trattamento e riciclo – CTR.

Le voci di costo relative allo spazzamento di strade e piazze pubbliche (CSL), raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati (CRT), trattamento e smaltimento RU (CTS) e la voce altri costi (AC) indicano i **Costi di Gestione del ciclo dei servizi per i Rifiuti Indifferenziati (CGIND)**, pari a **Euro 204.133,910**.

Le restanti voci di costo (raccolta differenziata, CRD, e trattamento e riciclo, CTR) riguardano i **Rifiuti Differenziati (CGD)** ed ammontano ad **Euro 190.298,740**.

Il valore totale dei **Costi Operativi di Gestione** è pari a **Euro 394.432,650** ed è articolato nel modo descritto di seguito.

5.2.1.1 Costi di spazzamento strade e piazze pubbliche - CSL

Per le attività di spazzamento di strade, mercati, ecc. Vicenza Nord Servizi srl si affida a SIT S.p.A..

Il costo previsto per tale attività è di **Euro 15.294,230** ed è così composto:

TAB. 6 – Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche

CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	€ 15.294,230
	Servizio spazzamento senza servente	8.065,560
	Avvio a Smaltimento rifiuti da spazzamento (discarica di Grumolo delle Abbadesse)	7.228,670

5.2.1.2 Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU - CRT

Il costo previsto per tale attività è di **Euro 90.139,250** ed è così composto:

TAB. 7 – Costi per la raccolta e il trasporto RU indifferenziati

CRT	Costo di raccolta e trasporto RU indifferenziati	€ 90.139,250
	Costo raccolta e trasporto rifiuto secco (considerato il risparmio derivante dal nuovo bando di gara)	61.675,940
	Servizi particolari	7.367,500
	Servizio ECO	6.575,800
	Raccolta rifiuti ingombranti	6.323,290
	Raccolta rifiuti feste popolari	753,360
	Raccolta rifiuti mercato	4.429,440
	Raccolta rifiuti scuole	2.260,560
	Servizi vari di raccolta rifiuti	753,360

5.2.1.3 Costi di trattamento e smaltimento RU - CTS

Il costo totale dello smaltimento previsto per il 2015 è pari a **Euro 84.186,700** e si compone come segue.

TAB. 8 – Costi di trattamento e smaltimento RSU

CTS	Costo di trattamento e smaltimento RSU	€ 84.186,700
	Smaltimento rifiuto Secco non riciclabile	59.315,290
	Smaltimento RUP	830,690
	Smaltimento imballaggi pericolosi	1.576,950
	Smaltimento vernici e inchiostri	3.292,250
	Smaltimento rifiuti ingombranti	16.408,530
	Smaltimento inerti	2.658,070
	Smaltimento amianto	104,920

5.2.1.4 Altri Costi –AC

Nell'ambito di questa voce sono compresi Altri Costi sostenuti da Vicenza Nord Servizi srl per la gestione dei rifiuti: spese sostenute per le campagne informative, consulenze per l'organizzazione della gestione dei rifiuti, spese per convenzioni o contributi ad altre strutture.

Complessivamente l'importo dei costi previsti per questa voce ammonta a **Euro 14.513,730**.

TAB. 9 – Altri costi

AC	Altri Costi	€ 14.513,730
	Consulenza redazione Piano Finanziario	1.830,000
	Consulenza gara d'appalto servizio di raccolta e trasporto rifiuti	7.930,000
	Supporto tecnico redazione Regolamento	976,000
	Elaborazione Tariffe Tari 2015	1.830,000

	Campagna informativa (Calendari r/d)	1.947,730
--	--------------------------------------	-----------

5.2.1.5 Costi di raccolta differenziata per materiale - CRD

L'insieme dei costi della Raccolta Differenziata per Materiale (CRD) ammonta a **Euro 126.517,160** ed è formato dalle voci di costo elencate nella tabella seguente.

TAB. 10 – Costi della Raccolta differenziata per materiale.

CRD	Costi della Raccolta differenziata per materiale	€ 126.517,160
	Raccolta differenziata umido (considerato il risparmio derivante dal nuovo bando di gara)	83.005,740
	Raccolta bar e ristoranti	4.429,440
	Raccolta grandi produttori	4.429,440
	Raccolta piccoli produttori produttori	4.429,440
	Raccolta e recupero toner	511,400
	Raccolta e recupero olio minerale	378,130
	Raccolta imballaggi in materiali misti	27.876,480
	Raccolta imballaggi in vetro	12.472,280
	Raccolta vetro in lastre	226,060
	Raccolta carta	47.234,620
	Raccolta imballaggi pericolosi	548,210
	Raccolta vernici e inchiostri	224,210
	Raccolta RUP	548,210
	Raccolta Batterie al piombo	324,000
	Raccolta inerti	779,160

	Raccolta verde e ramaglie	8.167,620
	Raccolta legno	3.534,960
	Raccolta amianto	244,000
	Contributo COREPLA	-41.540,120
	Contributo COREVE	-1.450,000
	Contributo COMIECO	-24.428,450
	Contributo RILEGNO	-304,750
	Contributo RAEE	-379,440
	Contributo VENDITA metalli ferrosi	-4.743,480

5.2.1.6 Costi di trattamento, riciclo – CTR

L'importo dei costi CRT previsti per il 2015 ammonta a **Euro 63.781,580** suddivisi come segue:

TAB. 11 – Costi di trattamento e riciclo

CTR	Costi di trattamento e riciclo	€ 63.781,580
	Selezione e smaltimento scarti imballaggi in materiali misti	15.303,590
	Avvio a recupero frazione umida	37.342,980
	Avvio a recupero frazione verde	11.135,010

5.2.2 Costi Comuni - CC

Nell'ambito di questa voce sono rilevati i costi relativi alla riscossione ed all'accertamento ed i costi interni sostenuti da Vicenza Nord Servizi srl.

La voce è complessivamente pari a **Euro 146.989,145** ed è articolata nel modo seguente.

5.2.2.1 Costi amministrativi d'accertamento, della riscossione e del contenzioso –CARC

I costi compresi sono relativi all'attività di riscossione.

TAB. 12 – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso

CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 29.140,079
	Affrancature e postali	1.123,498
	Cancelleria e stampati	872,335
	Attività di distribuzione	3.341,500
	Costi del personale	23.802,746

5.2.2.2 Costi generali di gestione - CGG

Questa voce di costo comprende i costi del personale e gli altri costi di gestione. Tale importo è pari a **Euro 90.841,267**.

TAB. 13 – Costi generali di gestione

CGG	Costi generali di gestione	€ 90.841,267
	Costi del personale	55.539,741
	Accantonamento indennità di fine rapporto	4.961,397
	Coperture autocarri	312,027
	Attrezzatura varia e minuta	3.097,812
	Acquisto cassonetti	1.220,000
	Utenze telefoniche	605,768
	Assicurazioni	758,999
	Carburanti e lubrificanti	1.298,263
	Manutenzioni e riparazioni	931,836
	Compensi a professionisti C/RA	6.068,242

	Compensi collaborazioni coordinate e continuative	10.760,400
	Contributo previdenziale legge 335/95	1.625,743
	Varie e generali	2.163,618
	Interessi passivi	4,039
	Oneri e commissioni bancarie	886,922
	Sopravvenienze passive	606,460

5.2.2.3 Costi comuni diversi – CCD

Questa voce di costo comprende consulenze tecniche, altri compensi e costi non deducibili, rimanenze di merci e assicurazioni non obbligatorie. In questa voce viene inserito il recupero dei costi delle istituzioni scolastiche operato dal MIUR. L'importo previsto per l'anno 2015 è pari a **Euro 27.007,799**.

TAB. 13 – Costi comuni diversi

CCD	Costi comuni diversi	€ 27.007,799
	Recupero MIUR per scuole anno 2015	-2.800,000
	Consulenze tecniche	3.076,840
	Corsi e convegni	292,800
	Pubblicazione bando di gara e esito gara	3.052,440
	AVCpass Mav gara	600,240
	Compenso commissario gara	1.220,000
	Altri compensi	273,280
	Altri costi fiscalmente non deducibili	7.538,026
	Tasse e concessioni governative	408,101
	Rimanenze iniziali di merci	5.627,201
	Assicurazioni non obbligatorie	4.071,240
	Agevolazioni e riduzioni	3.500,000

Arrotondamenti e sconti passivi	147,631
---------------------------------	---------

5.2.3 Costi d'uso del capitale – CK

In questa voce rientrano le spese per ammortamenti, accantonamenti e remunerazione del capitale investito. Tali costi ammontano a **Euro 9.638,478**.

TAB. 15 – Costi d'uso del capitale

CK	Costi d'uso del capitale	€ 9.638,478
	Quota ammortamento contenitori pannolini e carta	3.602,852
	Quota ammortamento ordinario attrezzatura	1.450,020
	Quota ammortamento ordinario autocarri	2.301,200
	Quota ammortamento ordinario macchine da ufficio	1.334,179
	Quota ammortamento ordinario mobili e arredi	124,940
	Quota ammortamento costruzioni leggere	204,012
	Quota ammortamento impianti generici	90,552
	Quota ammortamento radiomobile e fisso	5,113
	Quota ammortamento altri costi pluriennali	525,610

5.3 SUDDIVISIONE DEI COSTI TRA PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Sulla base dei costi evidenziati la suddivisione tra la parte fissa (TF) e la parte variabile (TV) della tariffa risulta così determinata:

TAB. 16 – Suddivisione della parte fissa e variabile della tariffa

		Importo comprensivo di IVA - Euro	Copertura %
Tariffa Fissa		186.435,5832	33,8%
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	15.294,230	
AC	Altri Costi	14.513,730	
CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	29.140,079	
CGG	Costi Generali di Gestione	90.841,267	
CCD	Costi Comuni Diversi	27.007,799	
CK	Costi d'uso del capitale	9.638,478	
Tariffa Variabile		364.624,690	66,2%
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	90.139,250	
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RSU	84.186,700	
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	126.517,160	
CTR	Costi trattamento e riciclo	63.781,580	
TOTALE GENERALE		551.060,273	100,0%

Come riportato nella precedente tabella, l'ammontare complessivo dei costi previsto per l'anno 2015 è pari a **Euro 551.060,273**.

La quota dei costi imputabile alla parte fissa della tariffa risulta pari a **Euro 186.435,583** e copre il 33,1% dei costi totali, mentre la quota imputabile alla parte variabile della tariffa è di **Euro 364.624,690**, per una copertura pari al 66,2% dei costi complessivi.



VICENZA NORD SERVIZI srl
*Società a capitale pubblico, soggetta alla direzione ed al coordinamento
del socio unico Comune di Bolzano Vicentino*



**RELAZIONE
TARIFFE
SERVIZIO di GESTIONE
RIFIUTI URBANI
(anno 2015)**

COMUNE DI BOLZANO VICENTINO
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE **B)**
DI C.C. n. 18
IN DATA 28.06.2015

IL SEGRETARIO COM.
DE VITA RARIO

R:PA Engineering s.r.l.

piazza del Comune, 14
36051 CREAZZO (VI)
tel. 0444/341239 - fax 0444/340932
email: ripaeng@tin.it

INDICE

1	Premessa	2
2	Piano Finanziario servizio di gestione rifiuti urbani 2015	3
3	Calcolo della tariffa	5
3.1	<i>Utenze domestiche</i>	6
3.2	<i>Utenze non domestiche</i>	7

1 Premessa

Il calcolo delle tariffe del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani del Comune di Bolzano Vicentino per l'anno 2015 ha considerato le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono state calcolate sulla base dei costi di previsione definiti nel Piano Finanziario 2015;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA, quando dovuta;
- 3) il grado di copertura dei costi è stato impostato al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate sulla base dei criteri definiti dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999.

2 Piano Finanziario servizio di gestione rifiuti urbani 2015

Sulla base di quanto evidenziato nel Piano Finanziario 2015, i costi del servizio per la gestione rifiuti urbani nel Comune di Bolzano Vicentino sono risultati pari a **Euro 551.060,272**, come evidenziato nella tabella sottostante.

		Importo comprensivo di IVA - Euro	Copertura %
Tariffa Fissa		186.435,583	33,8%
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	15.294,230	
AC	Altri Costi	14.513,730	
CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	29.140,079	
CGG	Costi Generali di Gestione	90.841,267	
CCD	Costi Comuni Diversi	27.007,799	
CK	Costi d'uso del capitale	9.638,478	
Tariffa Variabile		364.624,690	66,2%
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	90.139,250	
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RSU	84.186,700	
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	126.517,160	
CTR	Costi trattamento e riciclo	63.781,580	
TOTALE GENERALE		551.060,273	100,0%

Come riportato nella precedente tabella, la quota dei costi imputabile alla parte fissa della tariffa risulta pari a **Euro 186.435,583** e copre il 33,8% dei costi totali, mentre la quota imputabile alla parte variabile della tariffa è di **Euro 364.624,690**, per una copertura pari al 66,2% dei costi complessivi.

Rispetto a quanto previsto per l'anno 2014 non è più presente la componente di entrate legata alla vendita di sacchetti alle utenze, e pertanto la tariffa viene totalmente elaborata secondo quanto previsto dal DPR 158/1999.

Questo aspetto comporta, per le utenze a ruolo, il risparmio derivante dal mancato acquisto dei sacchetti prepagati.

Per contro si viene ad avere un aumento degli importi unitari della tariffa per compensare la quota parte del costo del sacchetto relativa alla copertura delle spese di smaltimento del rifiuto secco (quota parte che veniva incassata con la vendita dei sacchetti).

3 Calcolo della tariffa

Il calcolo della tariffa di igiene urbana secondo il Metodo Normalizzato, introdotto dal DPR 158/1999, prevede che venga preventivamente definito il peso da attribuire alle categorie di utenza domestica e non domestica.

La suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in analogia con quanto previsto nell'anno 2014, è stata impostata come di seguito evidenziato:

- 60,35% per le utenze domestiche;
- 39,65% per le utenze non domestiche.

Rispetto all'anno 2014 si è leggermente ridotto il peso sulle utenze domestiche in considerazione della riduzione evidenziata nelle superfici a ruolo (-2,16% rispetto al 2014).

Sulla base di tale suddivisione dei costi, la ripartizione delle entrate derivanti dalla tariffa per l'anno 2015 è stata articolata come seguente:

	Costi attribuiti alla quota fissa	Costi attribuiti alla quota variabile	TOTALE
Utenze domestiche	112.513,873	220.051,000	332.564,874
Utenze non domestiche	73.921,708	144.573,690	218.495,398
Totale	186.435,583	364.624,690	551.060,273

Una volta definiti gli importi complessivi da incassare dalle utenze domestiche e da quelle non domestiche, per definire le tariffe di ogni singola utenza è necessario procedere alla normalizzazione dei pesi di ciascuna tipologia di utenza sulla base di specifici coefficienti.

L'applicazione del Metodo Normalizzato prevede l'utilizzo di quattro coefficienti applicati rispettivamente alla parte fissa ed a quella variabile delle utenze domestiche e non domestiche:

- Ka: coefficiente per la parte fissa delle utenze domestiche;
- Kb: coefficiente per la parte variabile delle utenze domestiche;
- Kc: coefficiente per la parte fissa delle utenze non domestiche;
- Kd: coefficiente per la parte variabile delle utenze non domestiche.

Mentre il Ka è un coefficiente unico nell'ambito territoriale di riferimento, i coefficienti Kb, Kc e Kd possono essere modificati tra un minimo ed un massimo stabiliti dagli intervalli indicati nelle tabelle 2, 3 (a,b), 4 (a,b) dell'allegato 1 al Dpr 158/99.

Una volta calcolate le tariffe da applicare a ogni categoria di utenza (domestica e non domestica), per il calcolo della tariffa complessiva si deve procedere nel seguente modo:

Utenze domestiche: Tariffa fissa [Euro/mq] x mq + Tariffa variabile [Euro/utenza]

Utenze non domestiche: Tariffa fissa [Euro/mq] x mq + Tariffa variabile [Euro/mq] x mq

3.1 Utenze domestiche

Le utenze domestiche sono state classificate in base alle categorie previste dal Metodo Normalizzato.

Gli indici utilizzati nel calcolo della tariffa per le utenze non domestiche sono gli stessi del 2014 (con la sola correzione dell'indice delle famiglie da 1 componente):

N° ab. Nucleo	Ka	Kb
1	0,8	0,65
2	0,94	1,06
3	1,05	1,35
4	1,14	1,44
5	1,23	1,89
6 o più	1,3	2,21

L'indice **Ka** è fissato per legge.

L'indice **Kb** è stato impostato tra il valore minimo ed il valore massimo con l'obiettivo di rendere più omogeneo possibile l'andamento tariffario complessivo per tutte le diverse categorie di utenze domestiche.

Sono state previste, inoltre, le seguenti riduzioni:

1. del 20% per quanti effettuano attività di compostaggio domestico.

Le tariffe risultanti dall'applicazione delle formule del DRP 158/1999 e dei coefficienti sopra riportati sono indicate nella tabella che segue.

N° comp. nucleo familiare	N° Utenze	Superficie (mq)	Tariffa fissa [Euro/mq]	Tariffa variabile [Euro/utenza]	Tariffa variabile Riduzione 20% [Euro/utenza]
1	599	85.681	0,204	49,573	39,659
2	757	128.042	0,239	80,843	64,674
3	542	96.013	0,267	102,960	82,368
4	526	96.126	0,290	109,824	87,859
5	131	25.727	0,313	144,144	115,316
6 o più	42	8.365	0,331	168,550	134,840
TOTALE	2.597	439.955			

3.2 Utenze non domestiche

L'elaborazione delle tariffe per le utenze non domestiche prevede la distinzione in 30 categorie, a ciascuna delle quali va assegnata una coppia di coefficienti, uno per la tariffa fissa ed uno per la tariffa variabile. I coefficienti sono:

- 'Kc' per definire la parte fissa della tariffa;
- 'Kd' per definire la parte variabile della tariffa.

In entrambi i casi la normativa prevede che il valore di tali coefficienti vada scelto entro intervalli prefissati. Gli indici applicati sono stati, nel 2015, gli stessi del 2014. I coefficienti applicati sono i seguenti:

CAT. MN	Descrizione categoria	Kc applicato	Kd applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,59	2,39
2	Cinematografi e teatri	0,35	2,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	3,57
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	5,39
5	Stabilimenti balneari	0,56	2,04
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	2,54
7	Alberghi con ristorante	1,64	8,05
8	Alberghi senza ristorante	0,95	6,98
9	Case di cura e riposo	1,18	7,19
10	Ospedale	1,22	7,94

11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,30	6,58
12	Banche ed Istituti di credito	0,59	4,24
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,33	6,79
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	7,94
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	3,22
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,57	6,63
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,17	7,05
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	5,47
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	7,00
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	3,13
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	2,30
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	9,63	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,63	28,40
24	Bar, caffè, pasticceria	4,66	19,06
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,61	13,49
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	9,96
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,41	45,24
28	Ipermercati di generi misti	2,74	8,01
29	Banchi di mercato di generi alimentari	6,92	14,66
30	Discoteche, night-club	1,91	5,00

Le tariffe risultanti dall'applicazione delle formule del DRP 158/1999 e dei coefficienti sopra riportati sono indicate nella tabella che segue.

CAT. MN	Descrizione categoria	Utenze totali	Superfici (mq)	Tariffa fissa [Euro/mq]	Tariffa Variabile [Euro/mq]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	7	3.053	0,212	0,342
2	Cinematografi e teatri	0	0	0,127	0,286
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	23	20.460	0,183	0,510
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	8	6.183	0,273	0,770
5	Stabilimenti balneari	0	0	0,202	0,291
6	Esposizioni, autosaloni	4	3.344	0,183	0,363
7	Alberghi con ristorante	2	4.127	0,589	1,150
8	Alberghi senza ristorante	1	282	0,341	0,997
9	Case di cura e riposo	1	246	0,422	1,027

10	Ospedale	0	0	0,440	1,134
11	Uffici, agenzie, studi professionali	70	10.000	0,465	0,940
12	Banche ed Istituti di credito	3	533	0,213	0,605
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	26	18.695	0,477	0,970
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6	373	0,647	1,134
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	0	0,216	0,460
16	Banchi di mercato beni durevoli	12	563	0,565	0,947
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	25	4.625	0,420	1,007
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	83	37.035	0,295	0,782
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5	2.258	0,392	1,000
20	Attività industriali con capannoni di produzione	15	47.369	0,331	0,447
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	20	9.855	0,295	0,328
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6	2.199	3,461	6,526
23	Mense, birrerie, amburgherie	1	343	2,743	4,057
24	Bar, caffè, pasticceria	14	2.253	1,675	2,724
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8	4.115	0,939	1,928
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	126	0,938	1,423
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3	313	3,022	6,464
28	Ipermercati di generi misti	0	0	0,985	1,144
29	Banchi di mercato di generi alimentari	5	167	2,487	2,095
30	Discoteche, night-club	1	541	0,687	0,714

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS 18 AGOSTO 2000 N. 267

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFARIO DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.

Parere **Favorevole** sulla regolarità tecnico – amministrativa del responsabile del servizio.

Bolzano Vicentino, 14-07-2015

Il Responsabile del servizio
F.to MORO MICHELA

Parere **Favorevole** sulla regolarità contabile responsabile ragioneria

Bolzano Vicentino, 28-07-2015

Il Responsabile del servizio
F.to ZOCCARATO DONATELLA

VISTO di conformità alla Legge allo Statuto e ai Regolamenti

Bolzano Vicentino, 28-07-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DE VITA MARIO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to GALVAN DANIELE

Il Consigliere Anziano
F.to PETTINA' MARILISA

Il Segretario Comunale
F.to DE VITA MARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il presente verbale è pubblicato all'albo pretorio di questo Comune per quindici giorni da oggi.

Bolzano Vicentino, _____ - 6 AGO 2015

Il Segretario Comunale
F.to DE VITA MARIO

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Bolzano Vicentino, _____ - 6 AGO 2015



L'Addetto Incaricato

[Handwritten signature]

ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione.

☐ **DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

Bolzano Vicentino, li _____

Il Segretario Comunale
